



COMUNE DI LIMINA

Città Metropolitana di Messina

Piazza XXV Aprile – 98030 Limina (ME) Tel. 0942.726055 – Fax 0942.726023

www.comune.limina.me.it

E-MAIL: tecnico@comune.limina.me.it - PEC: protocollo@pec.comune.limina.me.it

AREA TECNICA

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 223 del 29/08/2024

OGGETTO:

Determinazione a contrarre e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, per interventi finalizzati all'ottimizzazione del servizio Acquedotto del Comune di Limina di cui all'ordinanza DPCM 1080 del 19/05/2024 – EMERGENZA IDRICA per importi inferiori a € 140.000,00. – CIG: B2E12EFE56

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 31/07/2024 si è deliberato di assegnare somme ed obiettivi All'Ufficio Tecnico Comunale per interventi finalizzati all'ottimizzazione del servizio acquedotto di cui all'Ordinanza DPCM 1080 del 19/05/2024 – Emergenza Idrica

Preso atto che il Responsabile del Settore 2 Area Tecnica, è L'ing. Stefano Cuzari, giusta determina Sindacale n. 26 del 27/06/2023, e che lo stesso dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;

Visti

- Lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

Considerato che

- Che questa Regione è colpita dalla più grave emergenza per siccità degli ultimi decenni, causata sia dalla scarsità delle precipitazioni pluviometriche delle ultime stagioni autunnali e invernali sia dalle temperature più alte della media, che hanno determinato, fra l'altro, una rilevante riduzione dei deflussi idrici superficiali nonché la mancata ricarica delle falde e, conseguentemente, una esigua disponibilità di acqua nelle falde idriche;
- Che la Regione e questo Comune hanno pertanto avviato, sin dal mese di gennaio del corrente anno, oltre a un monitoraggio stretto della risorsa idrica, tutti i possibili interventi di mitigazione;
- Che la Regione ha, altresì studiato gli scenari sulla disponibilità delle risorse idriche in conseguenza dei quali ha elaborato le strategie e i piani di intervento a brevissimo, a breve e a medio termine;
- Che tali misure preventive e precauzionali di risparmio idrico possono consentire una maggior durata dell'acqua disponibile e una migliore gestione dell'emergenza;
- Che gli interventi programmati e in fase di attuazione insieme con le misure gestionali contribuiranno notevolmente alla mitigazione dell'emergenza;
- Che le scarse piogge e il conseguente esiguo accumulo di acqua negli invasi del territorio regionale hanno indotto la Giunta regionale di Governo a dichiarare lo stato di crisi e di emergenza nel territorio della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, giusta

- Deliberazione n. 51 del 20 febbraio 2024, finalizzato alla effettuazione di interventi d'aiuto agli allevatori colpiti dalla siccità e, quindi, alla salvaguardia della produzione zootecnica e casearia;
- Che con Deliberazione n. 100 del 11 marzo 2024, la Giunta regionale ha inoltre dichiarato lo stato di crisi e di emergenza regionale, ai sensi dell'art. 3 della LR 7 luglio 2020 n. 13, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani;
 - Che il 3 aprile 2024, con Deliberazione di Giunta regionale n. 132, è stata richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la dichiarazione di stato di emergenza ai sensi del D.Lgs n.1/2018, su proposta di questo Dipartimento, prot. n. 13262 /DG/ DRPC del 03.04.2024. Nella nota si esponeva un piano di interventi necessario a fronteggiare l'emergenza, che prevedeva interventi a breve termine, per circa 130 milioni di euro, e a medio termine;
 - Che il 10 aprile 2024, con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 524/Gab, è stata istituita una *Cabina di regia presso la Presidenza della Regione Siciliana per il coordinamento delle strategie e degli interventi urgenti e indifferibili utili per mitigare gli effetti della crisi idrica*, con funzione di impulso e di coordinamento, presieduta dallo stesso Presidente e coordinata dal Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile;
 - Che il 6 maggio 2024, il Consiglio dei Ministri, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), dell'articolo 16, comma 1 e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, "*Codice della protezione civile*" ha dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana;
 - Che il Capo del Dipartimento di protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con Ordinanza n° 1084 del 19 maggio "*Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana*" ha nominato il Presidente della Regione Siciliana, Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica.
 - l'oggetto del contratto sono gli interventi finalizzati all'ottimizzazione del servizio acquedotto del Comune di Limina di cui all'ordinanza DPCM 1080 del 19/05/2024, per un compenso di € 3.500,00 IVA ed oneri inclusi;

Considerato inoltre

- Che il governo regionale ha stanziato ulteriori risorse per 9,8 milioni di euro e altri 20 milioni di euro sono stati appena approvati in Aula con la nuova manovra di bilancio. A parte gli stanziamenti a valere sul bilancio regionale per gli interventi in favore della agricoltura e, in particolare, della zootecnia al fine di evitare la perdita degli animali già in stress idrico;
- Che è in corso la programmazione, a valere sulle nuove risorse, di ulteriori interventi per la mitigazione dell'emergenza, e si chiede ai comuni di segnalare gli interventi, urgenti e realizzabili entro breve periodo, diretti a mitigare situazioni di emergenza idropotabile includendovi anche particolari situazioni quali interventi per l'approvvigionamento idrico per la zootecnia non ricompresi nella citata OCDPC e che, tuttavia, appaiono rilevanti;
- Che ai fine di garantire le limitate risorse disponibili alle situazioni di reale e di maggiore emergenza, nelle istanze di finanziamento i Sindaci dovranno preliminarmente descrivere e dichiarare l'entità della crisi, in particolare indicando, per il comune o per le zone, i dati mensili del 2023 e 2024 dei quantitativi di acqua, in lt/sec, immessa in rete e lo scenario dei prossimi mesi fino a tutto il 2024. In ciò coordinandosi con le ATI e i gestori ove diversi dai comuni;
- Che per gli interventi infrastrutturali (interventi tipo b, art.25 D.Lgs 1/2018, di ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture idriche) di riuso o di efficientamento di pozzi e di sorgenti dismesse, di pozzi gemelli, di revamping, di potenziamento pompe, by-pass e di efficientamento condotte, per uso idropotabile per la popolazione e per la zootecnia, i comuni proporranno gli interventi indicando il guadagno idrico, gli effetti benefici, la tempistica (1-3 mesi e comunque entro il 2024) e i costi.
- Che occorre attivare la procedura per l'affidamento degli interventi finalizzati all'ottimizzazione del servizio acquedotto del Comune di Limina di cui all'ordinanza DPCM 1080 del 19/05/2024 – Emergenza Idrica;
- Che l'incarico consisterà nella ricognizione delle criticità sulle condutture dell'acquedotto Comunale e delle fonti di approvvigionamento, con relative soluzioni di ottimizzazione del servizio Acquedotto. Il lavoro comprende l'acquisto di eventuali materiali (pompe, tubazioni ecc.) che possano agevolare la relazione finale;
- Che il costo preventivo per l'attività ammonta complessivamente ad € 3.500,00 I.V.A. ed oneri fiscali compresi;
- Che all'affidamento di detto servizio tecnico si procede mediante affidamento diretto ai sensi degli art. 50, comma 1, lett. b) del D.L.vo n° 36/2023 e s.m.i., tramite procedura di trattativa diretta;

- Che occorre attivare la procedura per l'affidamento delle attività di ricognizione delle criticità sulle condutture dell'acquedotto Comunale e delle fonti di approvvigionamento, con relative soluzioni di ottimizzazione del servizio Acquedotto;
- Che il valore economico presuntivo lordo dell'attività professionale ammonta complessivamente ad € 3.500,00 I.V.A. ed oneri fiscali compresi;
- dato l'importo del presente affidamento, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del Dlgs n.50/2016 che trova ancora applicazione in virtù del regime transitorio previsto dall'art. 225, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023;
- Che è necessario provvedere ad una verifica puntuale dei punti di approvvigionamento idrico con valutazione di possibilità d'incremento delle portate;
- Che l'intervento è necessario, indifferibile ed urgente

Dato atto che:

- trattandosi di appalto di lavori d'importo inferiore ad € 500.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di lavori di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la determina a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- gli enti locali non sono obbligati ad utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) o altri strumenti di acquisto per l'affidamento di contratti di lavori (art. 1, comma 450, della legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla legge 145/2018);
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è Ing. Stefano Cuzari;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della l. 241/90;

Visti

- L'accettazione, acquisita al protocollo dell'Ente in data 28/08/2024 al n.4270, da parte dell'O.E delle condizioni e del prezzo dell'intervento relativo alle attività di ricognizione delle criticità sulle condutture dell'acquedotto Comunale e delle fonti di approvvigionamento, con relative soluzioni di ottimizzazione del servizio Acquedotto;
- l'istruttoria informale a cura del RUP, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale impresa affidataria il seguente l'operatore economico **I.TEK di Moschella Carmelo & C. SAS** con sede in Santa Teresa di Riva (ME), Via Savoca, n. 187, CAP 98028 P. I.v.a. 02685580835 che si è dichiarato disponibile ad eseguire la il servizio alle condizioni meglio descritte nella richiesta di accettazione incarico;

Richiesta

All'operatore economico a mezzo pec:

- La documentazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti di quanto predisposto dall'art. 3 Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.;
- La dichiarazione Antimafia;
- La dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/2000 autocertificazione sull'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 d.lgs. n. 36/2023;
- L'Informativa privacy per appalti pubblici, servizi e forniture sottoscritta dall'O.E. Al fine di rendere efficace la presente determina di affidamento;

Dato atto

- della congruità del prezzo indicato;
- che è stato acquisito CIG B2E12EFE56 tramite il sistema SIMOG presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- che, ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che il RUP provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n. 36/2023, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e/o alle modalità di adempimento delle prestazioni, non si richiede la cauzione definitiva;
- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;
- la stipulazione del contratto avverrà mediante sottoscrizione per accettazione della presente determinazione da parte dell'affidatario;

Ritenuto

- che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;
- che in virtù del suo valore stimato, e in relazione alla propria tecnica e all'ubicazione dei lavori in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri, non può essere considerato di interesse transfrontaliero;

Rilevato inoltre

- il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 163, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Il D.lgs 36/2023;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

DETERMINA

- per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- 1) di approvare l'incarico per le attività di ricognizione delle criticità sulle condutture dell'acquedotto Comunale e delle fonti di approvvigionamento, con relative soluzioni di ottimizzazione del servizio Acquedotto e redigere una relazione, che prevede una spesa complessiva di € 3.500,00 (IVA e somme a disposizione comprese);
 - 2) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico I.TEK di Moschella Carmelo & C. SAS con sede in Santa Teresa di Riva (ME), Via Savoca, n. 187, CAP 98028 P. I.v.a. 02685580835, alle condizioni di cui alla presente che prevede l'importo di euro 3.500,00 Iva al 22% compresa;
 - 3) di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:

- l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto, nonché;
- 4) di impegnare la spesa complessiva di € 3.500,00 derivante dalla presente procedura, con copertura come segue:

Anno	Codice	Importo	Impegno
2024	09.04.1	€ 3.500,00	230

- 5) di dare atto altresì che il Codice Identificativo Gara, attribuito al presente affidamento, è **B2E12EFE56**;
- 6) di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
- a) di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte della società affidataria a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali, inserite anche ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs n° 267/2000:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di prestazione di servizi (Relazione Geologica);
 - b) l'oggetto del contratto è attività di ricognizione delle criticità sulle condutture dell'acquedotto Comunale e delle fonti di approvvigionamento, con relative soluzioni di ottimizzazione del servizio Acquedotto;
 - c) il contratto verrà stipulato mediante la sottoscrizione per accettazione della presente determinazione da parte dell'affidatario;
 - d) l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
 - e) termine per la conclusione dei lavori: 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'incarico in calce alla presente;
 - f) misura delle penali in caso di mancato adempimento nel termine di cui sopra: € 100,00 per ogni giorno di ritardo;
 - g) obbligo per l'affidatario di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare integralmente e senza riserva alcuna, le condizioni contrattuali;
 - h) termini di pagamento: pagamento entro 30/60 giorni dal ricevimento della fattura, previo accertamento di regolare esecuzione delle prestazioni previste dalla presente determinazione – contratto;
 - i) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto in quanto l'importo della prestazione rientra nei limiti stabiliti dall'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n. 36/2023;
 - j) in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore ai 10 per cento del valore del contratto;
- 7) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del Dlgs. n. 267/2000;
- 8) di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Limina, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
- 9) di dare atto altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Dlgs n. 267/2000 e che esso è immediatamente efficace/diverrà efficace ai sensi dell'art.17, comma 5 del Dlgs n.36/2023 ed è accessibile nel sito www.comunedilimina.me.it.

Il Responsabile Unico del Progetto
 (Ing. Stefano Cuzari)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO il 5° comma dell'art. 55 della legge 142/90, recepito con l'art. 1 lettera "i" della L.R. 48/91,
come sostituito dall'art. 6 comma 11 della legge 127/97, recepita dalla L.R. 23/98;
VISTO l'art. 151 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto
legislativo n. 267/2000;

A T T E S T A

La regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria - Imp. 230 Codice 09.04.1

Competenze _____

Residui _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Rag. Antonino Curcuruto



A handwritten signature in black ink, appearing to be "A. Curcuruto".